

# «La Regione non dimentichi i pazienti»

*L'appello lanciato al convegno sulla storia del policlinico delle Scotte*

**L**A VENDITA imminente del policlinico Santa Maria alle Scotte dall'Università di Siena alla Regione Toscana dovrà comportare un impegno non solo finanziario da parte dell'ente locale, ma anche sul fronte della ricerca per poter meglio soddisfare le esigenze dei cittadini utenti. Questo uno dei punti importanti emersi dal convegno su «Le Scotte, il grande progetto socialista. La storia del policlinico attraverso i tanti amministratori riformisti della nostra città», che si è svolto nella Sala del Manto del Santa Maria della Scala. Il convegno era organizzato dal gruppo consiliare dei Riformisti, su idea del circolo culturale Arcadia in collaborazione con il Partito Socialista. Relatori il professor Mauro Barni, nella duplice veste di ex sindaco di Siena e di ex rettore dell'Università, e il consigliere regionale Pieraldo Ciucchi. Dopo il saluto del segretario provinciale del Psi, Gianluca Targetti, il professor Barni ha ripercorso in breve la storia del policlinico Le Scotte, «una delle opere più ragguardevoli realizzate a Siena nel secolo scorso — ha detto Barni — fortemente voluta da molti uomini politici, dal pioniere Mario Bracci, al sottoscritto, a Meoni, Bianciardi, Ciacci e ai professori Segre, Grossi e Minnucci. I lavori furono iniziati all fine degli anni '50

dall'ipresa Pontello e poi furono interrotti per varie vicissitudini e ripresi all'inizio dei settanta, con un nuovo rifinanziamento e con l'impresa Berni. Il primo lotto fu inaugurato nel 1974». Il consigliere regionale Ciucchi ha poi annunciato che l'acquisto delle Scotte verrà inserito nella legge finanziaria della regione «che non vuole fare solo l'immobiliarista — ha sottolineato Ciucchi — ma promuovere una sinergia con la ricerca universitaria, per far sì che la Toscana rientri finalmente fra le prime 10 regioni più sviluppate

## PREOCCUPAZIONI

**«L'acquisto dell'ospedale non deve pesare sugli utenti»**

d'Europa». A questo proposito Flavio Mocenni, consigliere di amministrazione dell'Università di Siena, nel dibattito che è seguito ha spiegato che «la Regione ha stanziato per il 2009 un finanziamento di 8 milioni di euro per ciascuna delle università di Pisa, Siena e Firenze, attraverso il quale diverrà proprietaria dei brevetti di ricerca, per coordinare al meglio la gestione dei servizi sanitari del territorio. L'Università di Siena, ha già firmato il protocollo, le altre due devono ancora farlo». A conclusione dei lavori è stata ricordata dai docenti universitari e dai politici presenti la necessità di perpetuare la peculiare vocazione all'assistenza sanitaria, che Siena ha sempre avuto fin dall'anno 1000.

**Mario Ciofi**

## CLINICHE

**Dal convegno organizzato dal partito socialista l'appello affinché nell'acquisto del policlinico delle Scotte la Regione non trascuri l'identità senese e perda di vista i pazienti**

